Interrogazione n. 1232

presentata in data 24 giugno 2024

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Sei mesi dall'approvazione della proroga sulla ridelimitazione degli Ambiti Sociali con i Distretti Sanitari

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 8 recita: *“Alle regioni, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, spetta in particolare l'esercizio delle seguenti funzioni: a) determinazione, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, tramite le forme di concertazione con gli enti locali interessati, degli ambiti territoriali, delle modalità e degli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete. Nella determinazione degli ambiti territoriali, le regioni prevedono incentivi a favore dell'esercizio associato delle funzioni sociali in ambiti territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie, destinando allo scopo una quota delle complessive risorse regionali destinate agli interventi previsti dalla presente legge”*;
- la Legge Regionale n. 32 del 01 dicembre 2014 *“Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”* al comma 1 dell'art. 7 (Ambiti territoriali sociali) recita: *“La Giunta regionale, sentito il Consiglio delle autonomie locali (CAL), individua gli ATS di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 328/2000 in modo da favorirne la coincidenza con gli ambiti dei distretti sanitari”*;
- la Legge regionale n. 19 del 8 agosto 2022 *“Organizzazione del servizio sanitario regionale”* al comma 9 dell'art. 48 recita: *“Al fine dell'attuazione del processo di riforma di cui a questa legge, in deroga a quanto stabilito dal comma 1 dell'articolo 7 della l.r. 32/2014 come modificato da questa legge, la delimitazione degli ambiti territoriali sociali di cui alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), già costituiti alla data di entrata in vigore di questa legge regionale, resta invariata fino al 31 dicembre 2023”*;

Considerato che:

- in sede di discussione della PdL n. 238 *“Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di Stabilità 2024)”* è stato presentato e in seguito approvato, un emendamento con il quale si rinvia al 31 dicembre 2024 l'approvazione degli statuti di aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), nelle more della ridelimitazione degli Ambiti Territoriali Sociali.
- Questo emendamento aveva lo scopo di rinviare la discussione sulla costituzione di una Azienda Pubblica di servizi alla Persona, dando la possibilità di coinvolgere il Terzo Settore sia nella fase di coprogrammazione che nella fase di coprogettazione dell'ASP;

Considerato inoltre che:

- la Regione come indicato nella Legge regionale n. 19 dell' 8 agosto 2022 *“Organizzazione del servizio sanitario regionale”* al comma 9 dell'art. 48, sarebbe dovuta intervenire con un atto di Giunta entro il 31 dicembre 2023 affinché gli Ambiti Sociali coincidessero con i Distretti

Sanitari, intervento fondamentale per ATS 6 di Fano che stava avviando un percorso verso la costituzione dell'Azienda di Servizi alla Persona;

Visto che:

- sono passati 6 mesi da quando è stata approvata la Legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023, che ha recepito la modifica all'art. 48 della Legge Regionale n. 19/2022, prorogando al 31 dicembre 2024 il termine entro il quale si deve effettuare la ridelimitazione degli ambiti territoriali sociali;

INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere:

1. Quando intendono effettuare la ridelimitazione facendo coincidere gli Ambiti Sociali con i Distretti Sanitari e i Centri per l'Impiego;
2. Se hanno aperto una discussione in merito con i sindaci dei Comuni coinvolti nell'Ambito Sociale 6 di Fano e dei comuni dell'Ambito Sociale 7 che attualmente insistono sullo stesso distretto sanitario.